



PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 - DIRITTO COSTITUZIONALE - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, INDETTA CON D.R. N. 16674 DEL 26 APRILE 2018, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE N. 42 DEL 29 MAGGIO 2018

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

La Commissione giudicatrice della procedura di selezione ad 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato – ai sensi dell’art. 24 – comma 3 – lett. a) L. 240/2010 – della durata di 3 anni – per il settore concorsuale 12/C1, DIRITTO COSTITUZIONALE, settore scientifico-disciplinare IUS/08 – DIRITTO COSTITUZIONALE, presso il Dipartimento di giurisprudenza di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 16971 del 16 luglio 2018 è composta dai:

Prof.ssa STEFANIA NINATTI, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, macrosettore 12/C, SSD IUS/08 dell’Università degli Studi Milano-Bicocca
Prof.ssa ELENA BINDI, Ordinario presso il Dipartimento di Studi aziendali e giuridici, macrosettore 12/C, SSD IUS/09, dell’Università degli Studi di Siena
Prof. QUIRINO CAMERLENGO, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, macrosettore 12/C, SSD IUS/08, dell’Università degli Studi di Pavia

si riunisce al completo il giorno 28 agosto 2018 alle ore 11 per via telematica, come previsto dall’art. 9, comma 2 del regolamento di Ateneo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura di selezione, è pervenuta all’Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Stefania Ninatti e del Segretario Prof. Quirino Camerlengo

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - IV Serie speciale n. 42 del 29 maggio 2018

La Commissione, prende visione dell’elenco dei candidati, che risultano essere:
Polizzi Giuseppe Edoardo
Zicchittu Paolo

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell’art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati

e gli altri membri della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).
Dichiara, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010 (quest'ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza).

La Commissione dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla data di pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo del decreto rettorale di nomina. Il termine di conclusione della selezione è fissato per il giorno 16 ottobre 2018.

La Commissione predetermina i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati. Tali criteri saranno consegnati al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Decorso i sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione effettuerà la **valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati saranno tutti ammessi alla discussione pubblica qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n° 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La scheda dei punteggi di titoli, curricula e pubblicazioni da attribuire ai candidati al termine del colloquio è allegata al presente verbale (all. A).

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Titoli (max 20 punti)

- a) dottorato di ricerca o equipollenti (max 5 punti)
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 5 punti);
- c) documentata attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max 5 punti)

- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 1 punti)
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 2 punti);
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 2 punti);

Pubblicazioni (max 40 punti)

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Sulla base di tali criteri, in concorso tra loro, la commissione attribuirà:

- un massimo di 8 punti per lavori di carattere monografico;
- un massimo di 2,5 punti per lavori di carattere scientifico (articoli su riviste o libri, voci enciclopediche, note a sentenza di taglio critico);
- un massimo di 1 punto per altri lavori (note redazionali, recensioni, rapporti, lavori diversi da quelli di cui ai due punti precedenti), con il limite delle 12 pubblicazioni previste dal bando, ed attribuirà fino ad un massimo di ulteriori 6 punti per la valutazione complessiva della produzione scientifica, in ragione della eterogeneità dei temi indagati e della ampiezza e continuità temporale della produzione, con il limite massimo complessivo, in ogni caso, di 40 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante colloquio in lingua straniera.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, il vincitore della procedura.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 27 settembre, alle ore 17.30, presso il dipartimento di giurisprudenza, stanza 2098, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica e il giorno 28 settembre, alle ore 8.30, presso il dipartimento di giurisprudenza, stanza 2098, per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile della procedura di selezione: Sig.ra Nadia Terenghi, all'indirizzo

valutazionicomparative@unimib.it, affinché provveda ad assicurarne la
pubblicizzazione mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Milano, li 28 agosto 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

ALLEGATO AL VERBALE 1**SCHEDA DEI CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE**

Criteria	Punteggi max.
TITOLI	
Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Fino a 5
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Fino a 5
documentata attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Fino a 4
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino a 2
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino a 2
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino a 2
PUBBLICAZIONI	
<p>-originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica; - congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; - determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p>	<p><u>Lavori di carattere monografico</u> Fino a 6 per ogni pubblicazione</p>

<p>-originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica;</p> <p>- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;</p> <p>- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p>	<p><u>Lavori di carattere scientifico (articoli su riviste o libri, voci enciclopediche, note a sentenza di taglio critico)</u></p> <p>Fino a 2,5 per ogni pubblicazione</p>
<p>-originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica;</p> <p>- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;</p> <p>- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p>	<p><u>Altri lavori (note redazionali, recensioni, rapporti, lavori diversi da quelli di cui ai due punti precedenti)</u></p> <p>Fino a 1 per ogni pubblicazione</p>
<p>Valutazione complessiva della produzione scientifica in ragione della eterogeneità dei temi indagati e della ampiezza e continuità temporale della produzione</p>	<p>Fino a 8</p>